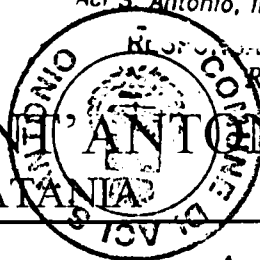


52  
12-4-12



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Aci S. Antonio, li 11-8-APR-2012



Rag. Valeria Urso

# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Prot.n. \_\_\_\_\_

n. 43 Reg.Delib.

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PROPORRE RICORSO  
AUC. G.A. AVVERSO SENTENZA TAR S M. 465/2012

L'anno Duemila DODICI addì TREDICI del mese

di APRILE, alle ore 12.15 e segg. nella Casa Comunale e nella

consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la Giunta

### IL SINDACO

Municipale sotto la Presidenza del Sig. Dott. Giuseppe Cutuli e con l'intervento dei Sigg.:

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	FINOCCHIARO STEFANO	X	
2	FARANDA FABIO	X	
3	RUGGERI FRANCESCO		X
4	MARCHESE GIOVANNI PIETRO	X	
5	PRIVITERA ALFIO	X	
6	PULVIRENTI ORAZIO		X
7	SCUDERI FILADELFO	X	

Non sono intervenuti gli Assessori: RUGGERI - PULVIRENTI

Partecipa il Segretario del Comune: DR. GIUSEPPE ROMANO

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

### Premesso

- che con ordinanza di ingiunzione n. 1 del 10/02/2009 il Responsabile del Settore 1° ha ingiunto all'A.U.S.L. 3. il pagamento della somma di € 496.944,46 oltre interessi e spese a titolo di "Retta sanitaria integrativa per il ricovero di anziani e adulti inabili in strutture residenziali - dall'1/1/1999 al 31/12/2007", anticipata dal Comune di Aci S. Antonio;
- Che avverso la suddetta ordinanza è stato proposto ricorso in opposizione dinanzi al Tribunale civile di Catania sez. di Acireale, il quale con sentenza dell'1/12/2010 ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione;
- Che l'AUSL 3 ha riproposto ricorso in riassunzione dinanzi al TARS sez. Catania, non richiedendo la sospensione dell'efficacia dell'ordinanza di ingiunzione che, quindi, nelle more del giudizio ha acquisito efficacia esecutiva;
- Che con sentenza n. 465/2012 il TARS sez. di Catania ha accolto il ricorso promosso dall'AUSL 3 e per l'effetto annulla l'ingiunzione impugnata;

Vista la relazione dell'Avv. G. Ingrasci, difensore dell'Ente nei giudizi sopra citati;

Ritenuto dover autorizzare il Sindaco a proporre appello dinanzi al C.G.A avverso la sentenza del TARS sez. di Catania n. 465/2012;

### Visto

- che non esiste, all'interno dell'Ente, un ufficio legale;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente;

Visto l'art. 183 comma 3 del D.L.vo 267/00;

## DELIBERA

Autorizzare il Sindaco a proporre appello dinanzi al C.G.A. avverso la sentenza TARS sez. Catania n. 465/2012 con la quale è stata annullata l'ingiunzione del Responsabile Settore 1° n. 1 del 10/02/2009;

Nominare quale procuratore e difensore dell'Ente l'Avv. G. Ingrasci con sede Catania V.le Aldo Moro, n. 9

Impegnare la somma di Euro 5.000,00 comprensiva di IVA e CPA dal Cap. 138 del Bilancio Comunale denominato "Spese per liti, arbitraggi e consulenze" quale presumibile costo;

Corrispondere al professionista a titolo di acconto sulle spese da sostenere la somma di Euro 1.000,00 comprensiva di I.V.A. e C.P.A., non appena invierà la relativa fattura.

Dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, anche espressa per alzata di mano, immediatamente esecutiva.



# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

## CONVENZIONE

**Oggetto: Ricorso. In opposizione al C.G.A. avverso sentenza TARS sez. Catania n.465/2012 nel giudizio promosso dall'AUSL 3 c/Comune di Aci S, Antonio.**

L'anno <sup>DODICI</sup> duemilanove il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

TRA

Il dott. Giuseppe Romano, nella qualità di Segretario Comunale – Responsabile del Servizio AA.GG. del Comune di Aci S. Antonio (CT) – C.F. 00410340871, in nome e per conto del quale agisce

DA UNA PARTE, E

Il Sig. Avv. GIOVANNI INGRASSO nato a CATANIA il 19.10.61

con studio in CATANIA Via ALDEBARAN 9

C.F. NGR GNN 61R1P C351D P.I. 02723170870, nella qualità di legale incaricato

DALL'ALTRA

Si stipula la seguente convenzione:

Art. 1

L'Avvocato si impegna a rappresentare e difendere questo Comune nel giudizio di cui all'oggetto, prendendo visione delle relative pratiche presso la sede del Comune, in orari da concordarsi;

Art. 2

- Con la delibera G.M. n. 43 del 13-4-12, il compenso da corrispondere al professionista incaricato viene stabilito in complessivi € 5.000,00, incluse IVA e CPA, quale costo massimo, di cui viene corrisposto un acconto di € 1.000,00, previa presentazione di regolare fattura.

Con l'accettazione dell'incarico, il professionista si impegna:

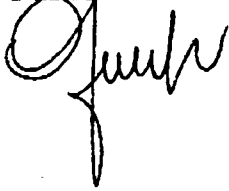
- a) prima di formulare i rituali atti introduttivi a valutare, in base all'ordinaria esperienza forense, la fondatezza dei motivi a difesa delle ragioni dell'Ente e, in mancanza, a darne tempestiva comunicazione;
- b) a resistere in giudizio, a redigere gli atti difensivi, ad intervenire alle udienze e, comunque, a svolgere tutta l'attività processuale per la tutela in giudizio del Comune;
- c) a tenere costantemente informata l'Amministrazione delle varie fasi processuali e dell'esito finale con relazioni scritte.

Art. 3

Nell'ambito della somma impegnata con l'atto di incarico richiamato, possono essere erogati acconti su richiesta motivata del professionista, previa presentazione di regolare fattura. Gli eventuali acconti percepiti dovranno essere, dal professionista, indicati nella parcella finale.

Il compenso, a saldo, sarà liquidato e pagato, previa presentazione di fattura, con successivo ulteriore provvedimento.

IL PROFESSIONISTA



IL RESPONSABILE AA.GG.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 Jett.1 della L.R. 11/12/1991, N.48, modificato dall'Art.12 L.R. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

*favorabile*

Data 12-04-2012

IL RESPONSABILE

*[Signature]*

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

*FAVORABILE*

Data 12/04/2012

IL RESPONSABILE

*[Signature]*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA  
La regolare copertura finanziaria:

- al cap. 138 Es 2012 denominato "SPESE PER LITI, ARBITRACCI E CONSULENZE"

Previsione iniziale € \_\_\_\_\_

Impegni precedenti € \_\_\_\_\_

DISPONIBILITA' € \_\_\_\_\_

- IMPEGNO ALLA PRESENTE n. 465/2012

€ 5.000,00

- DISPONIBILITA' RESIDUA \_\_\_\_\_

€ \_\_\_\_\_

Data 12/04/2012

IL RESPONSABILE

*[Signature]*

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione in applicazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44.

E' stata affissa all'albo pretorio il giorno \_\_\_\_\_ per quindici giorni (art.11 comma 1);

Con nota n. \_\_\_\_\_ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (Art.15 commi 3 e 4);

Con nota n. \_\_\_\_\_ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al Comitato Regionale di Regionale di controllo sugli atti dei Comuni;

Sezione Centrale di Palermo (Art. 17 commi 1 e 3);

Sezione Provinciale di Catania (Art. 17 comma 2) in quanto:

E' soggetta a controllo per legge (Art. 15 comma 2);

Ne ha fatto richiesta la stessa Giunta Municipale (Art. 15 comma 2);

Ne ha /hanno fatto richiesta il gruppo consiliare \_\_\_\_\_ ovvero n. \_\_\_\_\_  
Consiglieri (Art.15, comma 3);

Ha fatto richiesta un quinto dei consiglieri ritenendola viziata di incompetenza ovvero assunta  
in contrasto con atti fondamentali del consiglio (Art.15 comma 5).

Acì Sant'Antonio li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.12 comma 1).

Decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Dell'atto (Art. 15 comma 5).

Dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 19 commi 1 e 2) senza che sia stata comunicata adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art.18 comma 9)

Acì Sant'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE